



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 283
del 02 LUG. 2015

OGGETTO: Celebrazione di matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale. - Integrazione disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di G.M. n. 282 del 28.06.2010 e successive modifiche ed integrazioni

L'anno duemila quindici Il giorno due alle ore 13,45
del mese di Luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

ing. Federico Picitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Sì	
2) arch. Stefania Campo	Sì	
3) dr. Stefano Martorana	Sì	
4) rag. Salvatore Corallo		Sì
5) dr. Salvatore Martorana	Sì	
6) dr. Antonio Zanutto		Sì

Assiste il

Segretario Generale dott.

Vito Vittorio Scelopore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 52670 /Sett. 1° AA.GG del 25.06.15

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12₁ della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

2) *Deliberare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 1° e 2° comma della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi;*

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegato "A" propone modifiche ed integrazioni al Testo del disciplinare.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
06 LUG. 2015 fino al 21 LUG. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

06 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licia Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

02 LUG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
06 LUG. 2015 al 21 LUG. 2015
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 LUG. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

06 LUG. 2015 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

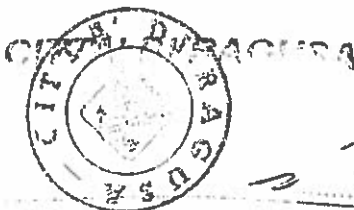
Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

Ragusa, li 06 LUG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Marta Scudato)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 283 del 02 LUG. 2015

SETTORE	1° I AA.GG
Servizi Demografici	

Prot n. 52670 /Sett. I AA.GG del 25/06/15

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Celebrazione di matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale. - Integrazione disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di G.M. n. 282 del 28.06.2010 e successive modifiche ed integrazioni .

I sottoscritti Dr.Francesco Lumiera, Dirigente del 1°Settore Affari Generali e sig.ra Maria Grazia Iacono, Funzionario Responsabile dei Servizi Demografici, propongono alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- Che il Codice civile nel disciplinare il luogo della celebrazione del matrimonio prevede che lo stesso deve essere celebrato nella casa comunale davanti all'Ufficiale di Stato Civile al quale fu fatta richiesta di pubblicazione;
- Che l'art. 3, comma 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, prevede che "I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile."
- Che il Comune nella sua più ampia autonomia può quindi destinare a sede per la celebrazione dei matrimoni civili un edificio distaccato dalla Casa Comunale propriamente detta, purchè ne sia possessore a titolo di proprietà e ne abbia la detenzione;
- Vista la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 con la quale il Ministero dell'Interno ha impartito alcune disposizioni sulla corretta interpretazione di alcune norme del Codice Civile relativamente alla celebrazione dei matrimoni in luoghi di proprietà del Comune;
- Preso atto che con successiva circolare n. 10 del 28 febbraio 2014 il Ministero dell'interno – Direzione Centrale per i Servizi demografici – nel ribadire l'ambito di interpretazione e di applicazione della disposizione di cui all'art. 3 del DPR 396/2000, tra l'altro riportata anche nel " Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, § 9.5.1), ha

fatto presente che al fine di meglio delineare il principio di "esclusiva disponibilità della destinazione" ha sottoposto la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere n. 196 del 22.01.2014, ritenendo che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitate e aventi carattere duraturo, o comunque non occasionale;

CHE in coerenza alle suddette direttive, l'Amministrazione ha approvato un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Ragusa di immobili storici o di pregio, agriturismi etc, siti nel territorio comunale ed idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di Stato Civile per la sola celebrazione dei matrimoni con rito civile;

Che tale avviso ha riscosso l'interesse di numerosi privati, le cui istanze sono all'esame dell'Amministrazione;

Considerato che le disposizioni normative vigenti consentono e legittimano l'istituzione di Uffici separati di Stato Civile e quindi è da ritenersi possibile l'utilizzo di strutture e di luoghi diversi per la celebrazione dei matrimoni civili con l'unica condizione che dette strutture siano di proprietà comunale e nella disponibilità del Comune, al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 106 del codice civile;

Che ricorrendo le nuove previsioni, si ritiene necessario integrare il disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 282 del 28 giugno 2010 e successivamente integrato con atto n. 258 del 26.07.2012;

Vista la deliberazione n. 379 del 18.09.14 con la quale la G.M. ha dato mandato al Dirigente del 1° Settore di predisporre gli atti propedeutici alla istituzione di separati Uffici di Stato Civile;

Visto l'allegato "A" predisposto, su incarico del Dirigente del 1° settore, dal Responsabile dei Servizi demografici in cui sono evidenziate in rosso grassetto le proposte di integrazioni da apportare al suddetto disciplinare ed in verde corsivo le parti da cassare;

Ritenute condivisibili le superiori integrazioni e modifiche da apportare al "DISCIPLINARE RELATIVO ALLA ORGANIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI D'UFFICIO E DEI SERVIZI RESI DAL COMUNE IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE", approvato con deliberazione di GM n. 282/2010 come modificato dalla successiva deliberazione n. 290/2012;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. Di integrare il disciplinare relativo alla organizzazione degli adempimenti d'ufficio e dei servizi resi dal comune in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, approvato con Delibera di G.M. n. 282 del 28.06.2010, ed integrato con atto n. 258 del 26.07.2012 apportando allo stesso le seguenti modifiche:

All'art. 3 – INDIVIDUAZIONE LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI:

all'inizio del primo comma **cassare** le parole “Casa Comunale” e aggiungere:

- a) **I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente, nella “ Casa comunale” che,**

**alla quarta interlinea dopo le parole “ la sala Giunta” e prima delle parole “di Stato Civile” aggiungere:
gli uffici I, II e III**

alla fine dell'articolo aggiungere:

- **I matrimoni civili possono essere celebrati anche in altri Uffici di stato civile separati, appositamente adibiti a tale funzione con deliberazione di Giunta;**
- **La celebrazione fuori dalla casa comunale e fuori dagli uffici di stato civile separati può avvenire esclusivamente nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile;**

All'art. 4 – CELEBRAZIONE ORDINARIA DEI MATRIMONI -

Al comma 2 dopo le parole “nei luoghi individuati” e prima di “ presso il Palazzo di Città” cassare le parole “al comma 2) del precedente art. 3”

Dopo l'art. 4 viene aggiunto il seguente:

Art. _____

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La celebrazione del matrimonio civile si richiede a mezzo apposita istanza sottoscritta da entrambi i nubendi, o da persona delegata, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di stato civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del luogo per la celebrazione;

All'art. 5 – CELEBRAZIONI CON SERVIZI AGGIUNTIVI

dopo il primo comma viene aggiunto il seguente:

In ogni caso i matrimoni celebrati in giornate non lavorative o in orari diversi da quelli d'ufficio, previa diponibilità dell'Ufficiale di Stato Civile, non possono essere autorizzati oltre le ore 17,30

All'art. 6 – SERVIZI ACCESSORI RESI DAL COMUNE -

al primo comma dopo le parole “resi dal Comune” viene aggiunta la seguente frase:

presso i luoghi individuati all'art. 3 lettera a) i seguenti servizi:

dopo l'ultimo comma vengono aggiunti i seguenti:

Per la celebrazione dei matrimoni di rito civile presso le sedi separate degli uffici di stato civile, appositamente istituiti con deliberazione di Giunta, è previsto il previo pagamento di apposita tariffa, approvata dalla Giunta Municipale, che varia a secondo del luogo e a secondo che sia celebrato o meno in orari d'ufficio.

Per l'utilizzo dei locali di cui all'art. 3 comma b) eventuali servizi accessori, che esulano dalla celebrazione del rito, e quindi dalla competenza di questo Comune, i richiedenti dovranno prendere accordi direttamente con il proprietario dell'immobile, il quale comunque non può chiedere alcun corrispettivo ai nubendi per l'uso del locale/spazio concesso al comune e riservato alla celebrazione del rito civile.

All'art. 7 – RICHIESTA LOCALI -

Al primo comma:

le parole " 20 (venti)" vengono sostituite con " 30 (trenta)"

e dopo le parole "numero degli invitati" e prima delle parole "gli operatori incaricati" viene aggiunto : " e, se previsti,"

i commi dal 6 al 9 vengono sostituiti dai seguenti:

Nel caso in cui la richiesta preveda l'utilizzo dell'Ufficio del Sindaco, della Sala Giunta o dell'Aula Consiliare, il nulla osta, sulla disponibilità delle sale e la fattibilità del programma di cui ai superiori commi, sarà apposto, in calce alla richiesta dei nubendi, dal Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e sarà trasmesso al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile entro lo stesso termine;

Nel caso in cui la richiesta preveda l'utilizzo del Castello di Donnafugata o dell'Auditorium San Vincenzo Ferreri la valutazione sulla fattibilità del programma, sulla disponibilità del luogo e del personale da impiegare per assicurare i necessari adempimenti/servizi, sarà effettuata di concerto con il responsabile del servizio "Cultura e Manifestazioni, Gestione dei Beni Culturali, Biblioteca e Archivio Storico" del Settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" che apporrà il proprio nulla osta, in calce alla richiesta dei nubendi che sarà trasmessa al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile entro lo stesso termine;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, accertata la disponibilità del luogo prescelto per la celebrazione del rito e la fattibilità del programma, previa disponibilità dell'Ufficiale celebrante, autorizza l'istanza dei nubendi.

In caso negativo, il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile comunicherà ai nubendi, entro lo stesso termine, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la celebrazione del rito presso le sedi separate degli uffici di stato civile (art. 3 lettera b), previa la disponibilità dell'ufficiale celebrante, la valutazione sulla fattibilità del programma e sulla disponibilità del luogo sarà effettuata di concerto con il proprietario dell'immobile, che comunicherà il proprio assenso o diniego motivato al responsabile dell'Ufficio entro quindici giorni precedenti alla celebrazione.

All'art. 8 – CONTEGNO DEGLI ANTISTANTI – ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA – PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

Al quinto comma dopo le parole "servizio di sorveglianza" aggiungere "ove previsto,"

Dopo l'ultimo comma vengono aggiunti i seguenti:

L'apertura, il funzionamento, la chiusura dell'Ufficio verrà assicurata mediante personale comunale, per i locali di cui all'art. 3 punto a) , mentre per i locali di cui al medesimo articolo, punto b) sarà assicurata a cura del proprietario dell'immobile.

Gli atti di matrimonio, custoditi e conservati presso gli Uffici 1° di Ragusa, 2° delegazione di Ragusa Ibla e 3° Marina di Ragusa, verranno tenuti presso l'Ufficio separato di Stato Civile per il tempo necessario alla celebrazione; l'Ufficiale di Stato civile celebrante il rito, curerà il trasporto degli stessi con la massima cura e cautela.

L'apertura dell'Ufficio è limitata al tempo necessario per i preliminari, la celebrazione del matrimonio ed i susseguenti adempimenti di legge ad essa connessi.

Dopo l'art. 8 viene aggiunto il seguente:

ART _____ MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi al responsabile dell'Ufficio di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

All'art. 9 – REGIME DEL RIMBORSO DELLE SPESE -

Alla fine del primo comma vengono aggiunte le seguenti parole:
"che potrà essere modificata o integrata con deliberazione di Giunta Municipale."

All'art. 10 –RESPONSABILE DEL SERVIZIO –

Al secondo comma terza interlinea le parole " con il Dirigente del 13° Settore" vengono sostituite con le seguenti **"con il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, Cultura, Sport e Turismo"**

Viene aggiunta altresì la seguente quarta interlinea:

- **Con il proprietario dell'immobile per l'attivazione del comodato d'uso gratuito.**

Dopo l'art. 10 viene aggiunto il seguente articolo:

ART. _____ DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- **Il codice civile**
 - **Il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396**
 - **lo Statuto comunale**
 - **gli altri regolamenti comunali, in quanto applicabili**
- 3) dare atto che a seguito delle superiori modifiche ed integrazioni il nuovo disciplinare consta di n. 13 articoli, il cui testo integrato viene allegato sotto la lettera "B" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
 - 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per l'urgenza di far luogo agli adempimenti consequenziali.
 - 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Ragusa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000;
 - 6) dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa

IMG

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 25.06.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 30.06.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 30.06.2015



Il Segretario Generale

Dot. M. V. Scialoja

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati -:

Parte integrante: Allegato "B" testo del disciplinare approvato

Ragusa, 27.06.2015

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 283 del 02 LUG. 2015

1° SETTORE AFFARI GENERALI

VI Servizio – Elettorale, Anagrafe e Stato Civile

C.so Italia, 72 – Tel. 0932-676201 - Fax 0932- 676346- e- mail mg.racono@comune.ragusa.gov.it

ALLEGATO "B" -Parte integrante -

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLA ORGANIZZAZIONE DEGLI
ADEMPIMENTI D'UFFICIO E DEI SERVIZI RESI DAL COMUNE IN
OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL
RITO CIVILE.**

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente disciplinare regola gli adempimenti d'ufficio ed i servizi resi dal Comune in occasione della celebrazione di matrimoni con il rito civile, nell'ambito funzionale ed organizzativo dell'Ente.

Art. 2 FUNZIONI

La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco, nelle funzioni di Ufficiale di Stato Civile, o da un suo delegato, secondo la normativa vigente.

Art. 3 INDIVIDUAZIONE LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

a) I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente, nella " Casa comunale" che, ai fini di cui all'art. 106 del codice civile, è rappresentata dai seguenti edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni:

- Palazzo di Citta'
- Castello di Donnafugata
- Auditorium San Vincenzo Ferreri (Ragusa Ibla).

I luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni civili presso il Palazzo di Città sono:

- L'Ufficio del Sindaco, la Sala Giunta, gli uffici I, II e III di Stato Civile, l'Aula Consiliare.

I luoghi individuati per la celebrazione dei matrimoni civili presso il Castello di Donnafugata sono:

- La Sala degli Stemmi all'interno del Castello, il Parco del Castello, la Terrazza, il Cortile del Castello (questi ultimi due, essendo vie di esodo per il pubblico, soltanto nelle giornate di chiusura del Castello);

- b) I matrimoni civili possono essere celebrati anche in altri Uffici di stato civile separati, appositamente adibiti a tale funzione con deliberazione di Giunta;
- c) La celebrazione fuori dalla casa comunale e fuori dagli uffici di stato civile separati può avvenire esclusivamente nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile;

Art. 4

CELEBRAZIONE ORDINARIA DEI MATRIMONI

La celebrazione dei matrimoni civili, come disposto dagli articoli 101 e dal 106 al 109 del codice civile, è attività istituzionale garantita e gratuita.

Essa ha luogo, di norma nei giorni feriali ed ordinariamente lavorativi, all'interno degli orari di servizio, e si svolge nei luoghi individuati presso il Palazzo di Città, con l'esclusione dell'aula Consiliare.

Art. 5

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La celebrazione del matrimonio civile si richiede a mezzo apposita istanza sottoscritta da entrambi i nubendi, o da persona delegata, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di stato civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del luogo per la celebrazione;

Art. 6

CELEBRAZIONE CON SERVIZI AGGIUNTIVI

La celebrazione del matrimonio civile, richiesta dagli sposi, in orario o giornata diversi da quelli di cui al superiore art. 4, o con servizi aggiuntivi (secondo quanto previsto al successivo art. 7) è subordinata al versamento di apposita tariffa, indicata nell'allegata tabella A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

In ogni caso i matrimoni celebrati in giornate non lavorative o in orari diversi da quelli d'ufficio, previa disponibilità dell'Ufficiale di Stato Civile, non possono essere autorizzati oltre le ore 18,00.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per motivi imputabili al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati,.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Le celebrazioni dei matrimoni civili sono comunque sospese durante le seguenti festività: Capodanno, Epifania, Sabato Santo, Domenica di Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 14, 15 e 29 Agosto (festa del Patrono), 1° novembre, 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre.

ART.7 SERVIZI ACCESSORI RESI DAL COMUNE

In occasione dei matrimoni civili celebrati dal Sindaco di Ragusa, o da soggetto delegato dallo stesso ai sensi della vigente normativa, oltre agli interventi ordinari di cui al superiore art. 4 connessi con il prescritto rito giuridico civilistico, possono essere resi dal Comune, presso i luoghi individuati all'art. 3 lettera a) i seguenti servizi:

- a) disponibilità dei luoghi individuati all'art. 3, dove si svolge il rito celebrativo, anche per l'accoglienza degli invitati degli sposi e/o degli incaricati dagli stessi per rendere particolari servizi (fotografi, addetti agli addobbi etc);
- b) Disponibilità dell'Antisala del Consiglio per il tempo strettamente necessario alla celebrazione del matrimonio, compreso il tempo di attesa e di esodo degli invitati e degli addetti al servizio;
- c) Disponibilità dell'antisala del Consiglio per il brindisi e/o cocktail subito dopo la cerimonia;
- d) Disponibilità del cortile del Castello di Donnafugata per il brindisi e/o cocktail subito dopo la cerimonia;
- e) Disponibilità della terrazza del Castello di Donnafugata per il brindisi e/o cocktail subito dopo la cerimonia;
- f) Servizio di portierato per garantire sia il regolare e tempestivo ingresso dei nubendi, degli invitati, dei fotografi e di altri operatori eventualmente incaricati nella sede comunale e nella Sala di celebrazione del matrimonio, sia il relativo esodo a celebrazione avvenuta;
- g) Servizio di sorveglianza e di direzione per l'eventuale collocazione in opera, a cura dei soggetti appositamente incaricati dagli sposi, di fiori, recisi o in vaso, o di altri addobbi all'ingresso del Palazzo Municipale e nel luogo destinato alla celebrazione del matrimonio;
- h) Disponibilità di alcune Sale/o del Parco del Castello di Donnafugata per consentire l'effettuazione del servizio fotografico.

I servizi che prevedono l'impiego di personale comunale anche con attività di sorveglianza o di direzione, verranno assicurati da dipendenti competenti in materia, secondo quanto previsto dal vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Per la celebrazione dei matrimoni di rito civile presso le sedi separate degli uffici di stato civile, appositamente istituiti con deliberazione di Giunta, è previsto il previo pagamento di apposita tariffa, approvata dalla Giunta Municipale, che varia a secondo del luogo e a secondo che sia celebrato o meno in orari d'ufficio.

Per l'utilizzo dei locali di cui all'art. 3 comma b) eventuali servizi accessori, che esulano dalla celebrazione del rito, e quindi dalla competenza di questo Comune, i richiedenti dovranno prendere accordi direttamente con il proprietario dell'immobile, il quale comunque non può chiedere alcun corrispettivo ai nubendi per l'uso del locale/spazio concesso al comune e riservato alla celebrazione del rito civile.

Art. 8 RICHIESTA LOCALI

Coloro che intendono celebrare il matrimonio civile presso i locali individuati al superiore art. 3, in orari diversi da quelli ordinari dell'ufficio di Stato Civile o in giornate

festive o prefestive, devono presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, redatta su apposito modello predisposto dall'Ufficio competente, almeno 30 (trenta) giorni prima della data di celebrazione, tranne casi straordinari, indicando il sito prescelto, l'orario eventualmente diverso da quello di servizio, la giornata eventualmente festiva o prefestiva, il programma degli addobbi floreali o di altra tipologia, che prevedono di attuare nonché il numero degli invitati e, se previsti, gli operatori incaricati della esecuzione del programma.

Nel superiore programma può essere compreso l'intervento di fotografi, cineoperatori, musicisti e gruppi canori a condizione che la loro esibizione sia limitata al tempo di celebrazione del rito e sia compatibile con la natura del rito, con le caratteristiche del locale in cui si celebra il rito e con le esigenze organizzative dell'Ente.

In caso di celebrazione presso la Sala Stemmi del Castello di Donnafugata, il numero massimo degli ospiti, compresi gli operatori incaricati dai nubendi ed il personale del Comune, è di 70 (settanta).

La richiesta non può essere presentata per matrimoni che s'intendono celebrare oltre 180 (centottanta) giorni successivi all'ultimo giorno delle pubblicazioni;

Il Responsabile dell'Ufficio di Stato civile, autorizza il programma di cui ai superiori commi, con anticipo di almeno dieci giorni rispetto alla data di celebrazione del matrimonio.

Nel caso in cui la richiesta preveda l'utilizzo dell'Ufficio del Sindaco, della Sala Giunta o dell'Aula Consiliare, il nulla osta, sulla disponibilità delle sale e la fattibilità del programma di cui ai superiori commi, sarà apposto, in calce alla richiesta dei nubendi, dal Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e sarà trasmesso al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile entro lo stesso termine;

Nel caso in cui la richiesta preveda l'utilizzo del Castello di Donnafugata o dell'Auditorium San Vincenzo Ferreri la valutazione sulla fattibilità del programma, sulla disponibilità del luogo e del personale da impiegare per assicurare i necessari adempimenti/servizi, sarà effettuata di concerto con il responsabile del servizio "Cultura e Manifestazioni, Gestione dei Beni Culturali, Biblioteca e Archivio Storico" del Settore "Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo" che apporrà il proprio nulla osta, in calce alla richiesta dei nubendi che sarà trasmessa al Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile entro lo stesso termine;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile, accertata la disponibilità del luogo prescelto per la celebrazione del rito e la fattibilità del programma, previa disponibilità dell'Ufficiale celebrante, autorizza l'istanza dei nubendi.

In caso negativo, il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile comunicherà ai nubendi, entro lo stesso termine, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza;

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la celebrazione del rito presso le sedi separate degli uffici di stato civile (art. 3 lettera b), previa la disponibilità dell'ufficiale celebrante, la valutazione sulla fattibilità del programma e sulla disponibilità del luogo sarà effettuata di concerto con il proprietario dell'immobile, che comunicherà il proprio assenso o diniego motivato al responsabile dell'Ufficio entro quindici giorni precedenti alla celebrazione.

Art. 9

CONTEGNO DEGLI ASTANTI – ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA

- PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI –

Tutte le persone interessate al celebrando matrimonio dovranno tenere, dal momento dell'ingresso nel luogo di celebrazione del matrimonio fino all'esodo, un

contegno corretto, riguardoso e decoroso, evitando schiamazzi e contegni che rechino disturbo agli ambienti di lavoro;

Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi e/o crei pericoli per terzi.

Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui alla sala di celebrazione e nella scalinata di accesso al Palazzo di Città'.

I richiedenti possono, a loro cura e spese, arricchire la struttura prescelta per la celebrazione del rito, con ulteriori addobbi che al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi sempre a cura e spese dei richiedenti che sono direttamente responsabili e rispondono dei danni arrecati alle strutture esistenti.

Il personale incaricato di svolgere il servizio di sorveglianza, ove previsto, richiamerà quanti non osservino le regole comportamentali di cui ai superiori commi, con facoltà di richiedere l'intervento delle forze dell'ordine ove reputi necessario l'allontanamento dai locali di soggetti che, sebbene diffidati, continuino a turbare la serenità dell'ambiente.

L'apertura, il funzionamento, la chiusura dell'Ufficio verrà assicurata mediante personale comunale, per i locali di cui all'art. 3 punto a) , mentre per i locali di cui al medesimo articolo, punto b) sarà assicurata a cura del proprietario dell'immobile.

Gli atti di matrimonio, custoditi e conservati presso gli Uffici 1° di Ragusa, 2° delegazione di Ragusa Ibla e 3° Marina di Ragusa, verranno tenuti presso l'Ufficio separato di Stato Civile per il tempo necessario alla celebrazione; l'Ufficiale di Stato civile celebrante il rito, curerà il trasporto degli stessi con la massima cura e cautela.

L'apertura dell'Ufficio è limitata al tempo necessario per i preliminari, la celebrazione del matrimonio ed i susseguenti adempimenti di legge ad essa connessi.

ART.10

MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi al responsabile dell'Ufficio di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 11

REGIME DEL RIMBORSO DELLE SPESE

Non ricorrendo le previsioni di cui al precedente art. 4, la celebrazione del matrimonio soggiace al regime del rimborso delle spese aggiuntive e/o complementari che, sono quelli indicati nell'allegata tabella, che potrà essere modificata o integrata con deliberazione di Giunta Municipale.

Pertanto, per la richiesta dei locali a pagamento i nubendi devono provvedere al versamento presso la tesoreria Comunale o tramite c/c postale, della somma dovuta e

presentare ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento all'ufficio competente almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

L'ammontare dell'importo a carico dei nubendi verrà comunicato agli stessi contestualmente alla conferma della data e dell'orario prescelti per la celebrazione del matrimonio.

ART. 12 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del Servizio di Stato Civile sarà individuato dal Dirigente dei Servizi Demografici un dipendente responsabile del servizio e degli adempimenti di cui al presente regolamento.

Il suddetto dipendente è altresì competente ad impartire le necessarie ed opportune disposizioni per assicurare la regolarità degli adempimenti e dei servizi connessi con il rito matrimoniale raccordandosi:

- con il Sindaco, per la definizione degli aspetti relativi alla celebrazione del
- matrimonio presso il Palazzo di Città;
- con il Dirigente del Settore Sviluppo economico, Cultura, Sport e Turismo, per gli aspetti organizzativi relativi all'erogazione dei servizi accessori presso il Castello di Donnafugata e l'Auditorium San Vincenzo Ferreri;
- Con il proprietario dell'immobile per l'attivazione del comodato d'uso gratuito.

ART. 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- Il codice civile
- Il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396
- lo Statuto comunale
- gli altri regolamenti comunali, in quanto applicabili

TABELLA "A" parte integrante del disciplinare
TARIFFE SERVIZI ACCESSORI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

LOCALI (Per la celebrazione del rito)	FUORI ORARIO DI SERVIZIO E NEI GIORNI FERALI (Per il Castello e l'aula Consiliare incluso l'orario di servizio)	PREFESTIVI	FESTIVI
UFFICIO DI GABINETTO - SALA GIUNTA O AULA CONSILIARE			
	€. 150,00	€. 150,00	€. 200,00
CASTELLO DI DONNAFUGATA			
SALA DEGLI STEMMI	€. 500,00	€. 500,00	€. 550,00
TERRAZZA	€. 600,00	€. 600,00	€. 650,00
CORTILE INTERNO	€. 600,00	€. 600,00	€. 650,00
PARCO DEL CASTELLO	€. 750,00	€. 750,00	€. 800,00
SERVIZI AGGIUNTIVI art. 7 lettera f) e g)	€. 70,00	€. 100,00	€. 150,00
AUDITORIUM SAN VINCENZO FERRERI			
	€. 300,00	€. 350,00	€. 400,00
LOCALI PER BRINDISI E COCKTAIL			
ANTISALA CONSIGLIO	€. 150,00	€. 200,00	€. 300,00
TERRAZZA CASTELLO	€. 180,00	€. 230,00	€. 320,00
CORTILE CASTELLO	€. 180,00	€. 230,00	€. 320,00
SERVIZIO FOTOGRAFICO	€. 120,00	€. 120,00	€. 120,00

UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE	IN ORARIO DI SERVIZIO	FUORI ORARIO DI SERVIZIO E NEI GIORNI FERALI	PREFESTIVI	FESTIVI